



COMUNICATO STAMPA

RENDICONTO 2018

(Saronno, 30 aprile) Iniziamo dicendo che abbiamo realizzato un avanzo di amministrazione di euro 714.926. Questo risultato è la somma che resta a disposizione dell'Amministrazione per effettuare investimenti o spese correnti di natura non ripetibile durante il 2019.

Occorre subito precisare che un avanzo così alto non deriva da una scarsa capacità di fare investimenti, ma dal fatto che fino a fine 2018 erano **ancora in vigore i vincoli di finanza pubblica** che legavano l'utilizzo dell'avanzo di bilancio ai mutui.

Da ciò ne è derivato che noi avevamo la possibilità di accendere **mutui per 800.000 euro**, avevamo un avanzo di 403.197 euro del 2017, abbiamo usato per l'acquisto di terreni 225.000 euro di avanzo 2017 e 500.000 euro di mutui per interventi sulle strade, con la conseguenza che non potevamo fare più altre operazioni, quindi la parte di avanzo 2017 che restava inutilizzata è **confluita nel nostro avanzo 2018 andando ad aumentarlo**.

L'avanzo 2018 invece potrà essere speso liberamente perché questi vincoli sono cessati.

Una prima operazione che tendo a sottolineare riguarda il **Fondo crediti di dubbia esigibilità**. Nel rendiconto 2017 ammontava a 2.560.000 euro, noi lo abbiamo portato a 3.680.000 e l'aumento è dovuto all'accantonamento a fondo di una somma ben superiore ai 320.000 euro che avevamo messo nel previsionale 2018.

Dal 2014 non si contabilizza l'incassato delle multe, ma l'accertato, quindi a fronte di un previsionale di 1.600.000 euro di entrate da sanzioni, nell'anno 2018 abbiamo avuto un accertato non di 1.450.000 come per lo storico, ma di 2.414.908 euro.

In considerazione del fatto che le entrate al titolo 3 extratributarie coprono le spese al titolo uno, se io mettessi poco accantonamento a fondo rischierei di coprire con entrate non ancora incassate spese che invece sono certe, per questo accantonando una cifra importante a fondo mi evito sorprese, in quanto se avessi poche entrate comunque sarei coperta dal fondo.

Per questo ho deciso di accantonare oltre i 320.000 euro a previsionale 2018, anche la somma importante di euro 800.000 arrivando ad un accantonamento di euro 1.120.000.



Questa operazione, tra l'altro apprezzata dai revisori dei conti, mette il bilancio del Comune di Saronno al sicuro quindi lo sforzo di un così importante accantonamento va, non solo a favore della nostra Amministrazione, ma di tutto il Comune perché tiene "sano" il bilancio.

Per quanto riguarda i mutui ne abbiamo accesi 500.000 per interventi straordinari sulle strade.

Per quanto riguarda i residui, sia attivi che passivi, abbiamo effettuato una bella ripulitura cancellando circa 2.000.000 di euro di residui attivi e 3 di residui passivi.

In ogni modo preciso, a scanso di equivoci, che comunque **le procedure di riscossione coattiva di questi crediti proseguono.**

Quindi la cancellazione riguarda il bilancio, ma si continua comunque nei tentativi di recuperare i crediti.

Informo, non celando una certa soddisfazione, che abbiamo effettuato con la Saronno Servizi un accertamento per mancato pagamento IMU che ha generato un credito per il Comune di 2.000.000 di euro.

Passando agli investimenti, oltre a segnalare che non abbiamo usato oneri di urbanizzazione a copertura di spesa corrente, abbiamo un totale generale per **investimenti finanziati nel 2018 di euro 4.301.746.**

Sottolineo che nel 2018 abbiamo ricevuto per la prima volta negli ultimi anni dei trasferimenti statali con il **Fondo solidarietà comunale** e con **un trasferimento a contrasto della povertà** che sommati a quelli regionali ci hanno portato ad avere qualche risorsa in più.

Alla fine abbiamo trovato risorse per tutti gli investimenti e le iniziative intraprese dal sindaco e dagli assessori, abbiamo fatto di tutto per poter avere più risorse da mettere a disposizione dell'Amministrazione, risorse che si sono trasformate in servizi ed opere per i saronnesi.

PierAngela Vanzulli

vice sindaco e assessore al Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate